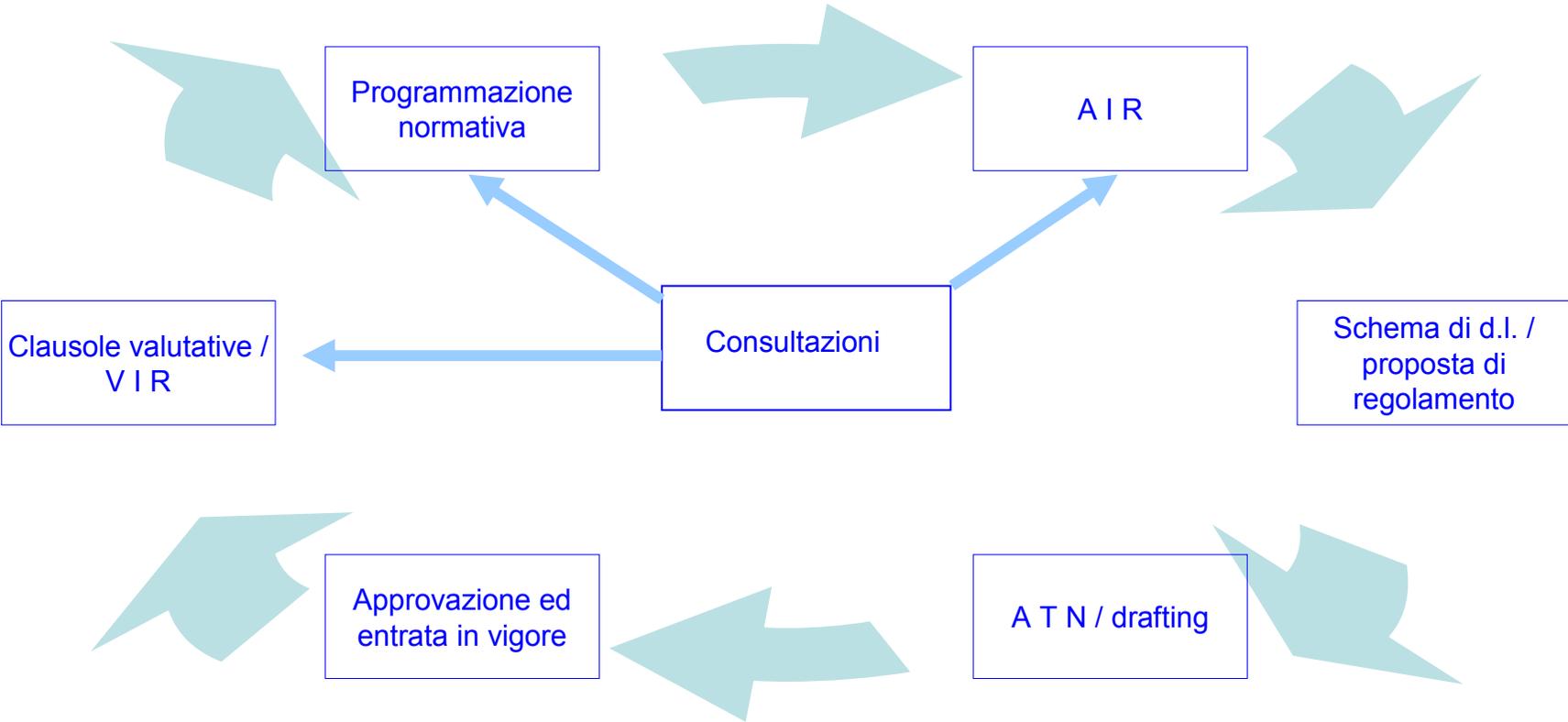
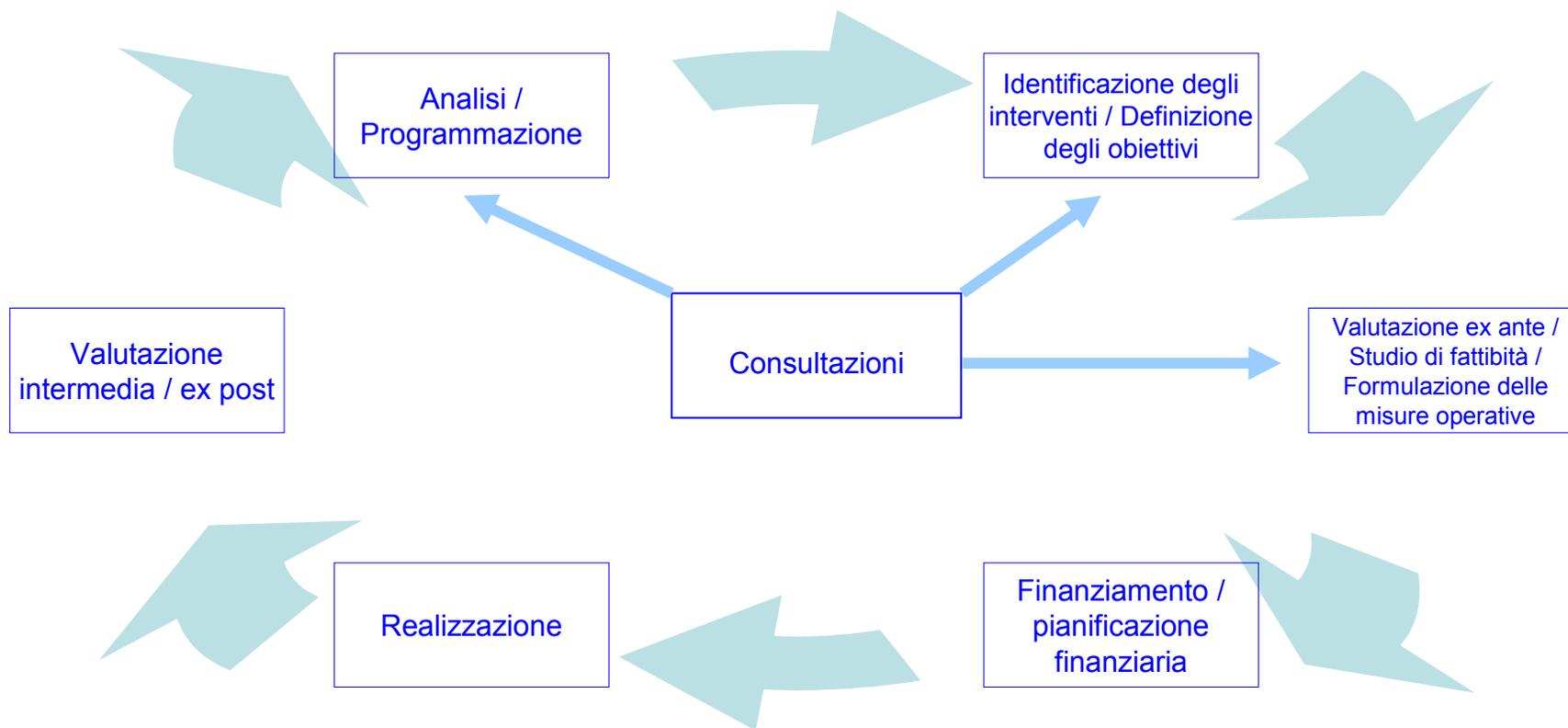


Un approccio basato sulla programmazione per una nuova funzione regolatoria della Regione Puglia

Ciclo della regolazione



Ciclo del programma / progetto



Analisi SWOT

STRENGTH (Forza - Elementi strutturali di forza)

WEAKNESS (Debolezza – Elementi strutturali debolezza/criticità)

OPPORTUNITIES (Opportunità – Occasioni positive da cogliere)

THREATS (Minacce – Ostacoli/Vincoli da rimuovere)



Elementi di debolezza

Da un punto di vista della presenza o meno di elementi costitutivi dello scenario all'inizio del processo:

- Criticità per ciò che c'era/Negatività presenti
- Criticità per ciò che mancava/Positività assenti

Sotto l'aspetto del campo di applicazione:

- Organizzazione e procedure per la formazione delle norme
- Stato dell'ordinamento

Un approccio basato sulla programmazione per una nuova funzione regolatoria della Regione Puglia

Negatività presenti

Positività assenti

Organizzazione e
procedure di formazione
delle norme

Stato dell'ordinamento

ELEMENTI DI DEBOLEZZA (criticità per ciò che c'era – negatività presenti)

Organizzazione e procedure per la formazione delle norme

- ▶ Regolamento della G.R. sull'iter di formazione delle leggi e dei regolamenti risalente al 1993 e ormai desueto
- ▶ Attività regolatoria non intesa come un processo in continuum, ma come somma delle attività di ciascun Servizio, della Commissione Consiliare e infine dell'Aula
- ▶ Produzione normativa non omogenea (linguaggi differenti e strutture differenti dei testi per differenti Servizi)
- ▶ Prassi consolidata di far approvare un testo direttamente come d.d.l. dalla G.R. senza la preventiva presa d'atto, scavalcando così la fase dell'analisi di drafting e l'Analisi Tecnico-Normativa (ATN)

Stato dell'ordinamento

- ▶ Frammentazione orizzontale (troppe sorgenti normative nell'ordinamento generale, molte delle quali desuete)
- ▶ Frammentazione verticale (troppe sorgenti normative che disciplinano una materia nel tempo)
- ▶ Contraddittorietà tra diverse sorgenti normative
- ▶ Confusione interpretativa generata dalle abrogazioni non espresse e dall'uso di espressioni non adeguate
- ▶ Incidenza elevata del contenzioso a tutti i livelli, da quello costituzionale a quello amministrativo

ELEMENTI DI DEBOLEZZA (criticità per ciò che mancava – positività assenti)

Organizzazione e procedure per la formazione delle norme

- ▶ Relazione corretta e costante tra le funzioni strategiche di legislazione e di programmazione
- ▶ Iniziative volte ad aumentare le capacità di una buona regolazione
- ▶ Organizzazione apposita dedicata alla produzione normativa
- ▶ Disciplina dell'iter di formazione delle leggi e dei regolamenti adeguata ai tempi e aggiornata
- ▶ Orientamento della banca dati esistente verso la programmazione normativa

Stato dell'ordinamento

- ▶ Razionalizzazione e semplificazione dell'ordinamento (disboscamento normativo, testi unici e codici ecc.)
- ▶ Adeguamento sistematico e tempestivo alle disposizioni dell'U.E.
- ▶ Previsione delle conseguenze dell'applicazione delle norme
- ▶ Valutazione ex post della corrispondenza o meno degli effetti rispetto agli obiettivi per i quali è stato deciso l'intervento normativo
- ▶ Comunicazione delle norme al di là della loro semplice pubblicazione

PUNTI DI FORZA

- ▶ Professionalità pregiate nell'ambito degli uffici legislativi della Giunta e del Consiglio regionale
- ▶ Rapporto costante di collaborazione tra gli uffici legislativi della Giunta e del Consiglio
- ▶ Consapevolezza diffusa della necessità di un cambiamento radicale, sia tra i dirigenti e i funzionari della Regione, sia a livello politico-decisionale
- ▶ Piena condivisione dal progetto di cambiamento da parte della Giunta e del Consiglio, con orientamento unanime

OPPORTUNITA'

- ▶ Evoluzione complessiva, dal livello comunitario a quello delle Regioni, in direzione di una “better regulation”, anche come fattore di competitività del sistema. In particolare:
 - L. 28.11.2005 n. 246 (Legge di semplificazione 2005 più volte modificata, per ultimo con L. n. 180 (Statuto delle imprese) e L. n. 183 del 2011 (Legge di stabilità)
 - Conferenza Unificata del 29 marzo 2007
- ▶ Varo e attuazione in essere:
 - del POAT coordinato dal DAGL “Assistenza tecnica per il rafforzamento delle capacità di normazione”
 - del POAT coordinato dal Dipartimento della Funzione Pubblica “Interventi a supporto delle politiche comunitarie”
 - del gruppo tecnico AIR e VIR, coordinato dal DAGL dalla Conferenza Unificata
- ▶ Con specifico riferimento all’AIR, normativa recente che riguarda questo strumento:
 - L. n. 180/2011 (Statuto delle imprese), in particolare art. 6
 - L. 183/2011 (Legge di stabilità), in particolare art. 15 comma 2
 - proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2011) 615, in particolare Allegato 4

VINCOLI

- ▶ Tendenze centrifughe nell'attività di produzione normativa
- ▶ Carenza di formazione specifica, in materia normativa, dei dirigenti e dei funzionari della Regione
- ▶ Scarsa percezione della “buona normazione” quale fattore di competitività dell'intero sistema socio-economico
- ▶ Pur con un atteggiamento favorevole sul piano personale, scetticismo diffuso sulla possibilità di un cambiamento significativo dell'organizzazione amministrativa della Regione nel suo complesso
- ▶ Scarse risorse finanziarie



**Elementi coinvolti in un processo di modernizzazione della funzione
regolatoria della Regione**

1. Istituzioni/funzioni fondamentali
2. Norme/ordinamento normativo
3. Organizzazione /formazione
4. Tecnologie/gestione dati
5. Comunicazione/informazione al pubblico
6. Consapevolezza/percezione
7. Finanze

OBIETTIVI

- ▶ Migliorare e uniformare linguaggio e struttura dei testi normativi
- ▶ Aggiornare le procedure e la ripartizione delle competenze nell'iter di formazione delle leggi e dei regolamenti
- ▶ Allestire un sistema informativo dedicato
- ▶ Adeguare l'organizzazione del Servizio legislativo
- ▶ Creare una comunicazione legislativa di facile e immediata consultazione
- ▶ Razionalizzare e potenziare il ruolo della Regione nella formazione del diritto comunitario
- ▶ Semplificare sia i singoli testi normativi che l'ordinamento nel suo complesso
- ▶ Migliorare la qualità delle norme secondo i principi della "better regulation"
- ▶ Coinvolgere l'intera struttura organizzativa regionale per il perseguimento di questi obiettivi

INTERVENTI EFFETTUATI

- ▶ Adozione del Manuale O.L.I. sulle tecniche di redazione dei testi normativi (DGR n. 2452/2010)
- ▶ Nuovo regolamento interno della Giunta per la disciplina del procedimento legislativo e regolamentare (DGR n. 2484/2010)
- ▶ Reimpostazione e completamento della banca dati sulle leggi e i regolamenti
- ▶ Inserimento, nella parte dedicata alle leggi e ai regolamenti del link “Trasparenza” del sito istituzionale della Regione, di un file “abstract” con la descrizione sintetica del testo normativo, i suoi contenuti fondamentali, i soggetti a cui si rivolge e le eventuali scadenze
- ▶ Riorganizzazione del Servizio legislativo della G.R.
- ▶ L.R. n. 24 del 28.9.2011 “Norme sulla partecipazione della Regione Puglia alla formazione e attuazione del diritto dell’U.E.”
- ▶ L.R. n. 29 del 2.11.2011 “Semplificazione e qualità della normazione”

L.R. N. 24 DEL 28.9.2011

- ▶ Disciplina della fase c.d. “ascendente”
- ▶ Procedure relative alla fase c.d. “discendente”
- ▶ Disciplina della sessione comunitaria e della legge comunitaria annuale
- ▶ Norme di delegificazione e attuazione in via regolamentare
- ▶ Ruolo consultivo degli Enti Locali
- ▶ Ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia dell’U.E.

L.R. N. 29 DEL 2.11.2011

Semplificazione normativa

- ▶ Regole di chiarezza dei testi normativi
- ▶ Disciplina dei testi unici e dei codici
- ▶ Legge annuale di riordino e semplificazione normativa

Qualità della normazione

- ▶ Partecipazione e consultazioni preventive
- ▶ AIR (Analisi di Impatto della Regolamentazione)
- ▶ VIR (Valutazione dell'Impatto della Regolamentazione)
- ▶ ATN (Analisi Tecnico Normativa)
- ▶ Clausole valutative
- ▶ Programmazione normativa
- ▶ Coinvolgimento dell'Avvocatura in funzione anti-contenzioso

Organizzazione e attuazione

- ▶ Monitoraggio sull'attuazione della legge
- ▶ Organizzazione "a rete" attraverso i referenti per ogni Servizio
- ▶ Formazione del personale dirigenziale e funzionariale
- ▶ Inserimento dell'attuazione della legge tra i criteri di valutazione

INIZIATIVE IN CORSO

(alla luce delle leggi regionali n. 24 e n. 29)

- ▶ La prima “legge comunitaria regionale” (procedure in itinere)
- ▶ La prima legge di riordino e manutenzione normativa (procedure in itinere)
- ▶ Il primo testo unico della Regione Puglia (ddl in itinere, in materia di demanio armentizio e beni dell'ex O.N.C.)
- ▶ Modifica del nuovo regolamento interno della Giunta regionale sul procedimento di formazione delle norme (DGR n. 2484/2010), alla luce delle innovazioni introdotte dalle ll.rr. n. 24 e 29 (procedure in itinere)
- ▶ Piano di formazione per i dirigenti e i funzionari della Regione, finalizzato all'attuazione delle due leggi regionali
- ▶ Portale regionale sulla qualità della normazione
- ▶ Avvio della sperimentazione AIR in collaborazione con la Regione Toscana